



GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA di San Giovanni Lupatoto

Domenica 29 Giugno 2014

Cima Portule e Cima Larici - Altopiano di Asiago

Partenza alle 6.30 precise dal solito parcheggio di San Giovanni Lupatoto con destinazione Malga Larici di Sotto (m.1652). Una volta arrivati lasceremo le nostre auto e faremo colazione presso la Malga stessa a base torte, panini con formaggi e salumi di loro produzione.

Da malga Larici di Sotto seguiremo la strada sterrata che, con un ampio arco, aggira tutta la profonda val Renzola. La passeggiata di oltre sei chilometri è piacevole e senza fatica; si sale a bocchetta Portule (m.1937), l'ampia insellatura che si affaccia sulla val Trentin grandioso vallone secondario della val Galmarara.

Durante la grande guerra la Bocchetta Portule divenne un punto nevralgico del sistema logistico della 6° Divisione Austriaca. La caverna venne ampliata per costruire una grande cisterna della capacità di 80 mc rifornita direttamente dalla sottostante Val Renzola e da cui si dipartivano le condotte dell'acquedotto che attraverso Campo Gallina raggiungeva le pendici occidentali dell'Ortigara.

Abbandonata la stradella si prosegue per il sentiero (segnalazioni CAI n.826) che, tra grandi distese di mughii e macereti di grossi massi, sale verso i Cornetti di Bocchetta Portule e alla grande piattaforma del Filon di Portule. Il paesaggio è racchiuso entro un tipico vallone poco pronunciato, mostra tutte le caratteristiche carsiche con numerose doline e grandi sassaie che lo rendono affascinante.

Lungo la salita godremo il panorama del Verena, del Vezzena di Cima Portule, di Cima XII e praticamente tutto l'altopiano di Asiago.

Si prosegue lungo la bellissima ed aerea dorsale del Filon di Portule per guadagnare la grande Croce della lunga cima del Portule (m.2307).

Dopo la pausa pranzo percorreremo un tratto in discesa per poi risalire la cresta di Cima Larici (m.2033) che si raggiunge dopo aver superato un groviglio di mughii.

Da Cima Larici continueremo fino al Rifugio Larici per ritornare al punto dal quale siamo partiti.

Tempi di percorrenza: ore 6.00, escluse le soste.

Dislivello: 849 metri | **Lunghezza percorso:** 14,6 Km

Difficoltà: T fino a Bocchette Portule, E il restante percorso.

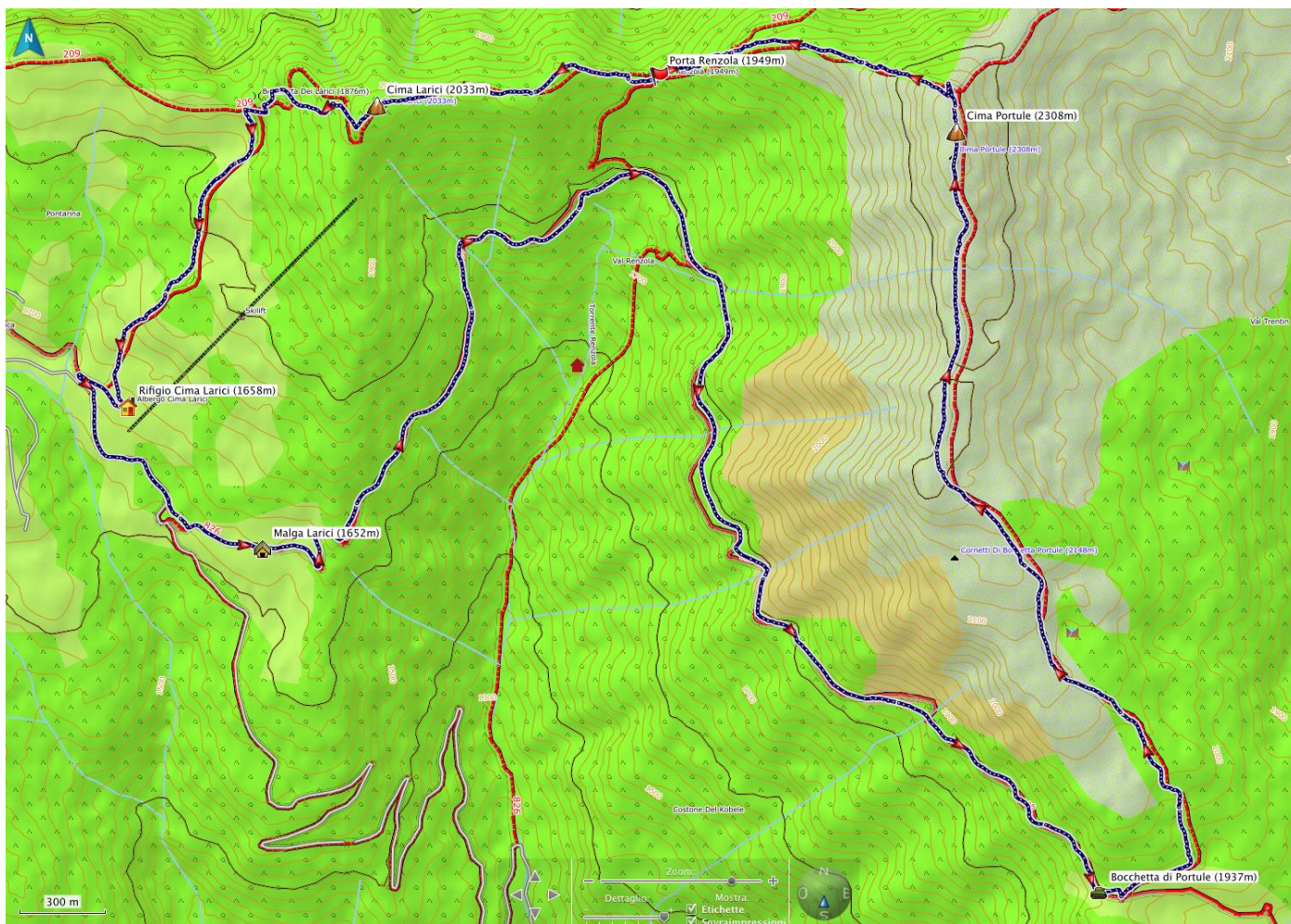
Attrezzatura: abbigliamento tecnico da montagna e scarponi da trekking.

Ai non soci viene richiesta una quota di € 3.00 quale contributo spese organizzative.

Per iscrizioni: Fabrizia Zanolli 333 2544305 | fabrizia.zanolli@gmail.com
 Massimiliano Salgarello 348 6913087

Ci troviamo tutti i giovedì sera dalle ore 21,00 presso la pizzeria da Gianni di San Giovanni
Lupatoto - Piazza Umberto I n. 79

www.gruppoamicidellamontagna.org info@gruppoamicidellamontagna.org



REGOLAMENTO GITE

La partecipazione alle gite è aperta anche ai non soci. Solo in caso di gite a numero chiuso, la precedenza all'iscrizione viene data ai soci con almeno una settimana di anticipo rispetto ai non soci.

Non sono ammessi alle gite sociali minori di età se non accompagnati.

In caso di trasferimenti con auto private l'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere.

Nelle gite dove è previsto il viaggio in pullman o il pernottamento non si accettano iscrizioni senza pagamento di una caparra.

Gli organizzatori rappresentano a tutti gli effetti la "Direzione" ed hanno la facoltà, qualora lo ritenessero opportuno, di variare il percorso e l'orario delle escursioni stesse, per un miglior risultato della gita.

Colui che si iscrive alla gita deve possedere preparazione tecnica e fisica, equipaggiamento ed attrezzatura adeguati alle caratteristiche e difficoltà della gita cui partecipa ed ha l'obbligo di informarsi sulle caratteristiche dell'escursione (difficoltà, lunghezza, dislivello, tempi di percorrenza, quota, ecc.), rinunciando ogniqualvolta non possenga la preparazione necessaria ad affrontare in piena autonomia le difficoltà della medesima.

L'iscrizione alla gita vale perciò quale affermazione di piena autosufficienza nel superamento delle difficoltà previste dalla gita stessa. Essa non può in alcun caso essere intesa quale atto costitutivo di rapporto di accompagnamento in capo al Gruppo o agli organizzatori preposti o ad altri soggetti partecipanti alla gita.